

**Intesa regionale - parte economica - Anno 2012** di cui all'Accordo per il triennio 2011-2013 tra la Regione Emilia-Romagna e le Aziende Termali regionali per la fornitura ai cittadini emiliano-romagnoli di prestazioni termali in regime di accreditamento (D.G.R. n. 818/2011).

### Premessa

Con DGR n. 818/2011 è stato approvato l'Accordo regionale tra la Regione Emilia-Romagna e le Aziende Termali regionali per la fornitura, ai cittadini emiliano-romagnoli, di prestazioni termali in regime di accreditamento per il triennio 2011-2013 - sottoscritto in data 24 maggio 2011 dall'Assessore alle Politiche per la Salute, dalla Federterme regionale e dal Coter (Consorzio del Circuito Termale dell'Emilia-Romagna), con il quale si è stabilito, in particolare:

- la regolamentazione dei rapporti per la fornitura, ai cittadini residenti nella Regione, di prestazioni termali da erogare a carico del SSR, per gli anni 2011, 2012 e 2013;
- il tetto di spesa massimo complessivo regionale per l'anno 2011, pari a € 18.306.179,58;
- i criteri per la determinazione del tetto di spesa massimo complessivo regionale per gli anni 2012 e 2013.

Si è stabilito, inoltre, che a valere per gli anni 2012 e 2013, si determinasse nelle apposite Intese regionali solo la parte economica.

### Ambiti di intervento

Al fine di provvedere alla definizione dell'Intesa regionale - parte economica - Anno 2012, di cui all'Accordo relativo al triennio 2011-2013, tra la Regione Emilia-Romagna e le Aziende termali regionali per la fornitura ai cittadini emiliano-romagnoli, di prestazioni termali in regime di accreditamento, è stato avviato un provvedimento ricognitivo, con nota PG|2012|14725 del 19 gennaio 2012, volto a quantificare, da parte degli Stabilimenti termali regionali, il fatturato riferito al periodo 1 gennaio-31 dicembre 2011.

I dati raccolti hanno evidenziato che il totale del fatturato è pari ad € 16.813.424,31 a fronte di € 18.306.179,58: tetto di spesa massimo complessivo regionale, oggetto della D.G.R. n. 818/2011. Dal provvedimento ricognitivo è emerso, inoltre,

che l'importo relativo al ticket, dovuto da parte del cittadino, nel 2011 è stato pari ad € 3.795.519,51.

Con la presente Intesa regionale si definisce, per l'anno 2012, il tetto di spesa massimo complessivo regionale, coerente con i fabbisogni assistenziali e il quadro complessivo delle risorse assegnate alle Regioni dal FSN.

Sulla base di quanto sopra, a seguito degli incontri avvenuti in data 25 gennaio e 21 febbraio 2012, le parti convengono:

- di addivenire, tra l'Assessore regionale alle Politiche per la Salute e le Aziende termali già accreditate della Regione, alla definizione dell'Intesa regionale - parte economica - Anno 2012, che definisce il tetto di spesa massimo complessivo regionale per l'anno 2012, tenendo conto della sostenibilità del quadro complessivo delle risorse del SSR;
- di stabilire che per la determinazione del tetto di spesa massimo complessivo regionale per l'anno 2012, l'aumento è dello 0,5% rispetto al tetto di spesa massimo complessivo - anno 2011: € 18.306.179,58 oggetto della DGR n. 818/2011;
- di stabilire, pertanto, che il tetto di spesa massimo complessivo regionale per l'anno 2012 è pari a € 18.397.710,48;
- di convenire che per la determinazione del tetto di spesa massimo complessivo regionale per l'anno 2013, l'aumento sarà determinato rispetto al tetto di spesa massimo complessivo regionale dell'anno precedente;
- di precisare che nell'ambito delle risorse complessive del Fondo Sanitario Nazionale, le Aziende Termali dell'Emilia-Romagna beneficiano, oltre al tetto di spesa massimo regionale concordato e definito, anche dell'importo relativo al ticket dovuto da parte del cittadino (nel 2011 pari a € 3.795.519,51);
- di precisare che gli incrementi tariffari per l'erogazione delle prestazioni termali, dovranno essere ricompresi all'interno degli importi massimi di spesa definiti a livello regionale;

- di tenere conto che sulla base delle previsioni degli incrementi tariffari, in sede di Commissione Salute, oggetto dell'Accordo Nazionale per l'erogazione delle prestazioni termali per il biennio 2010-2011, si ritiene che l'incremento stimato della spesa regionale a decorrere dal 1° gennaio 2012 possa essere garantito dalle risorse messe a disposizione nella presente Intesa, fermo restando quanto previsto nell'Accordo citato sulle risorse rese disponibili (art. 1, comma 170, sesto e settimo periodo, Legge n. 311/2004 e succ. mod. ed int.) per gli anni 2010 e 2011.

Conseguentemente, le Aziende firmatarie si impegnano a rispettare il tetto di spesa massimo complessivo regionale per l'anno 2012, pari a € 18.397.710,48, secondo le modalità riportate nell'Accordo regionale per il triennio 2011-2013, di cui alla D.G.R. n. 818/2011, nell'ambito delle procedure già consolidate in merito, concordate tra le Aziende termali e sottoscritte da tutte le stesse Aziende, riportate in un documento che costituisce parte integrante della presente Intesa.

In considerazione dei termini della presente Intesa e tenuto conto dell'esigenza di raccogliere dati analitici relativamente a tutte le prestazioni incluse nei LEA, si conviene di precisare il debito informativo a carico delle Aziende termali dell'Emilia-Romagna, con l'impegno di inviare alla Regione Emilia-Romagna, entro il 31 marzo di ogni anno, i dati, riferiti all'anno solare precedente, relativamente a quanto segue:

- prestazioni erogate;
- spesa per tipologia di prestazioni;
- gettito complessivo del ticket, distinguendo la quota relativa all'esenzione parziale da quella dovuta dai cittadini non esenti.

Bologna, 12 giugno 2012

**L'Assessore Regionale alle Politiche per la Salute**

Carlo Lusenti

  
**Per la Federterme Regionale**

Achille Borrini

  
**Per il Coter**

Lino Gilioli



